



CIRCOLARE N. 34

- A TUTTI I DOCENTI
SEDE

Oggetto: VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO.
Deroghe all'art. 14 del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009.

DA ESTRATTO PTOF 2016/2019:

- o elaborato dal Collegio dei docenti (verbale n. 4 del 30-10-2015)
- o approvato dal Consiglio di Istituto (verbale n.3 del 13-11-2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il c. 7 dell'art. 14 del D.P.R. N. 122/2009 prevede che *"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. ..."*

Considerato che lo stesso articolo, come anche ribadito nella Circolare n. 20 del 4/03/2011, prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Vista la delibera del Collegio dei docenti (verbale n. 3 del 18/09/2015),

COMUNICA

che qualora si dovesse superare il tetto massimo delle assenze, pari ad un quarto del monte orario complessivo, ai fini della valutazione, saranno prese in considerazione le deroghe previste dal DPR 122 del 22/06/2009, per le seguenti motivazioni straordinarie:

- Assenze per malattia pari o superiore a cinque giorni, con l'obbligo di presentazione del certificato medico al rientro a scuola e non alla fine dell'anno scolastico.
- Ricoveri ospedalieri e periodi post-ricovero certificati
- Gravi patologie
- Gravi motivi familiari riguardanti parenti e affini entro il II grado
- Obblighi di presenza di fronte ad autorità giudiziaria
- Gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado

- Partecipazione a concorsi ed esami
- Partecipazione a gare e/o selezioni sportive di campionati riconosciuti ed attività di studio presso istituti accreditati
- Partecipazione alle attività della Consulta Provinciale Studentesca e degli Organi Collegiali di Istituto, anche in fase pre-elettorale.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Quadro sinottico del monte orario consentito per procedere alla valutazione degli alunni

CLASSI	L.S.U./L.S.P.P			L. S.		
	SETTIMANE (A)	ORE LEZ. SETTIMANALI (B)	LIMITE ASSENZE ORE (A) x (B) : 4	SETTIMANE (A)	ORE LEZ. SETTIMANALI (B)	LIMITE ASSENZE ORE (A) x (B) : 4
1 ^a	33	27	222	33	27	222
2 ^a	33	27	222	33	27	222
3 ^a	33	30	247	33	30	247
4 ^a	33	30	247	33	30	247
5 ^a	33	30	247	33	30	247

Nel caso di alunne in stato di gravidanza il monte ore di assenze consentite viene incrementato del 15%.

I docenti coordinatori sono tenuti :

1. Alla custodia di tutte le giustificazioni
2. A ritirare dalla segreteria il riepilogo mensile delle assenze e delle entrate/uscite anticipate;
3. **A consegnare ai genitori, tramite gli alunni, l'informativa riguardante le deroghe relative al computo delle assenze previste dall'art. 14 del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 e a ritirarne l'avvenuta notifica che dovrà essere protocollata e consegnata all'ufficio alunni entro il 7/10/2015 . I docenti coordinatori dovranno vigilare affinché tale adempimento sia portato a termine da tutti gli alunni. Si rammenta che tale adempimento è obbligatorio.**
4. A informare le famiglie sulle assenze dei rispettivi figli, non soltanto durante i ricevimenti, ma soprattutto tramite comunicazione scritta, che deve essere obbligatoriamente inviata se l'alunno rischia, per la mancata assiduità nella frequenza, di non essere ammesso allo scrutinio finale.

Agrigento, 21/09/16

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Manzone